

COMUNE DI GENOVA

**MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
N° 106 UNITA' IMMOBILIARI**

DOC. 7

**PRIME INDICAZIONI E MISURE
FINALIZZATE ALLA STESURA
DEI PIANI DI SICUREZZA**

PREMESSA

Il presente documento definisce le linee guida del Piano di Sicurezza e Coordinamento nell'ambito della redazione del progetto di interventi manutentivi di n.106 unità immobiliari site nel Comune di Genova.

In particolare, nel seguito vengono illustrate le prime indicazioni di massima necessarie, nelle successive fasi progettuali, a redigere il piano di sicurezza e coordinamento dei lavori in oggetto e a stimare i relativi oneri della sicurezza.

I contenuti del presente documento dovranno essere ampliati ed integrati nell'ambito della redazione del progetto esecutivo in ottemperanza a quanto previsto negli artt. 38 e 39 del D.P.R. n. 207/2010.

Il piano di sicurezza e coordinamento dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 81/08 e quindi dall'Allegato XV; il fascicolo dell'opera secondo l'Allegato XVI allo stesso Decreto.

Il piano di sicurezza subirà l'evoluzione necessaria all'adattamento alle esigenze reali e concrete del cantiere, tenendo conto dell'utilizzo comune di impianti, attrezzature, mezzi logistici e di protezione collettiva, e sarà sviluppato tenendo in considerazione e approfondendo gli aspetti dettagliati riguardanti sia la salute dei lavoratori interni ai cantieri che l'incolumità delle persone residenti nei medesimi edifici nei quali sono situate le unità immobiliari.

Pertanto tutte le problematiche comuni e generali di cantiere e tutte le possibili interferenze ed i rischi verso le aree esterne dovranno essere tenute in debita considerazione nella redazione del Piano di Sicurezza.

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'intervento consiste nei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di 106 unità abitative localizzate in diverse parti del territorio del Comune di Genova; ad eccezione di alcune unità isolate site sulle alture di Voltri e nelle valli Polcevera e Bisagno, la maggior parte delle unità immobiliari sono situate in edifici di edilizia popolare, in un contesto residenziale.

Valutazione degli spazi

Vista la tipologia d'intervento e la vastità dell'area in cui ricadono le singole unità immobiliari si dovrà valutare la cantierizzazione di ogni singolo immobile o eventualmente, in caso di più unità all'interno dello stesso edificio, per gruppi di immobili.

E' necessario tenere presente che gli immobili sono inseriti in quartieri residenziali densamente popolati e caratterizzati da scarsità di aree esterne libere da destinare a cantiere. Particolare attenzione, dunque, dovrà essere posta allo stoccaggio dei materiali, prevedendo un adeguato sistema di approvvigionamento nonché un efficace sistema di smaltimento dei rifiuti.

Descrizione dell'organizzazione del cantiere in merito all'allestimento

A causa dell'elevata criticità di questa fase, l'organizzazione, l'allestimento, la pianificazione e la gestione del cantiere, dovrà essere oggetto di studio approfondito durante la redazione del piano di sicurezza e coordinamento, essendo anche fortemente condizionata dalle scelte tecnico-progettuali che i progettisti saranno chiamati a fare per la realizzazione dell'opera, scelte che sono proprie del progetto definitivo e che quindi non sono definite nella fase preliminare della progettazione.

Ciò premesso, l'organizzazione del cantiere si articolerà nei seguenti punti:

A) Definizioni progettuali, lay-out di cantiere:

- accessi, recinzioni, segnalazioni
- viabilità di cantiere
- stoccaggio, depositi e trasporti interni dei materiali
- smaltimento rifiuti e materiali
- movimentazione dei materiali in cantiere
- quadro di cantiere, alimentazioni elettriche
- servizi logistici ed igienico assistenziali

B) Definizioni gestionali:

- movimentazione manuale dei carichi
- organizzazione delle lavorazioni
- dispositivi personali di protezione
- informazione dei lavoratori
- azioni di coordinamento con gli Uffici tecnici della stazione appaltante
- precauzione per rumori, polveri
- organizzazione temporale delle lavorazioni

FASI LAVORATIVE

Le fasi lavorative possono essere organizzate in funzione di categorie di interventi fra loro omogenei, in modo da poter indicare nel piano di sicurezza e coordinamento l'individuazione, analisi e valutazione dei rischi e le successive misure di prevenzione e protezione per categorie di lavorazioni che presentano problematiche fra loro vicine.

Le fasi lavorative principali delle opere saranno le seguenti:

1. installazione di cantiere
2. demolizioni e smontaggi e smaltimento dei materiali di risulta
3. realizzazione finiture interne (pavimenti. Rivestimenti, tinteggiature, serramenti)
4. posa nuovi impianti
5. smontaggio cantiere e pulizia

Particolare attenzione dovrà essere posta durante le operazioni di trasporto dei materiali, sia che si tratti di detriti e di materiali di risulta, che di approvvigionamento di nuovi materiali, in quanto avverranno per la maggior parte lungo percorsi condominiali regolarmente utilizzati. Tutte le attività, pertanto, dovranno essere seguite da un'accurata pulizia dell'area di cantiere e degli spazi esterni al cantiere utilizzati per il trasporto (vani scale e aree esterne condominiali), al fine di minimizzare i rischi derivanti dalle interferenze tra il transito di personale e materiale destinato al cantiere ed il transito di persone ad esso estranee.

L'appaltatore dovrà altresì porre massima attenzione alla riduzione dell'inquinamento acustico derivante dalle lavorazioni, impiegando attrezzature silenziose a norma e rispettando gli orari previsti dal regolamento comunale per l'esecuzione delle lavorazioni più rumorose.

Da una prima analisi si possono evidenziare i seguenti rischi, in funzione delle macro fasi lavorative:

- ✓ cadute dall'alto: lavorazioni in quota
- ✓ urti, colpi, impatti: tutte le lavorazioni
- ✓ punture, tagli, abrasioni: tutte le lavorazioni
- ✓ elettrici: tutte le lavorazioni che prevedono l'uso di apparecchiature elettriche
- ✓ rumore: contemporaneità di lavorazioni
- ✓ polveri, fibre: tutte le lavorazioni

COSTI DELLA SICUREZZA

Per la stima dei costi della sicurezza si dovrà tenere conto, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, dei seguenti capitoli di spesa:

- a) apprestamenti di protezione previsti nel piano di sicurezza e coordinamento;
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel piano di sicurezza e coordinamento per lavorazioni interferenti;
- c) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti e attrezzature.

Una stima corretta e attendibile dei costi delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori potrà essere esplicitata solo in fase esecutiva.

In questa fase preliminare viene effettuata una stima sommaria dei costi della sicurezza, in funzione della pericolosità, rischiosità ed entità delle opere da realizzare, basandosi sull'analisi di appalti similari.

Considerata la frammentazione dei lavori (un cantiere per ogni unità immobiliare), il costo della sicurezza per la realizzazione del presente progetto viene stimato preliminarmente in misura percentuale sull'importo dei lavori nella misura pari all'8%, per un importo della sicurezza di **€ 236.103,02** (oltre IVA).